



PREMIO DI ARTI VARIE
OTTO MILIONI

dila@dilaaps.it



Lunedì 29
Luglio 2024

Il Dispari

15

DODICESIMA PUNTATA

Chenah Yousra e Aissaoui Manel a Ischia

Lo scorso 13 giugno sono giunte dall'Algeria a Ischia per perfezionare, anche attraverso la nostra conoscenza personale, un accordo che, dopo averle viste protagoniste per due anni di varie Sedi operativa DILA APS in Algeria e in Romania, le avrebbe assegnato ruoli di primo piano nella gestione, appunto, della Sede di Blida - Algeria.

Così Chenah Yousra è stata nominata Direttrice e Aissaoui Manel Vice Direttrice Sede DILA APS in Algeria Blida con rappresentanza sulla intera Algeria.

La loro operosità in ambito DILA APS abbraccerà molteplici attività quali saranno, per esempio, quelle collegate alla organizzazione in Algeria di eventi DILA APS con la partecipazione di Artisti (pittori, scrittori, musicisti, attori ecc.) italiani e, all'inverso, tutte quelle riferibili alla partecipazione di Artisti algerini agli eventi che si svolgeranno in Italia e alla loro iscrizione alle prossime edizioni del Premio internazionale di Arti varie OTTO MILIONI.

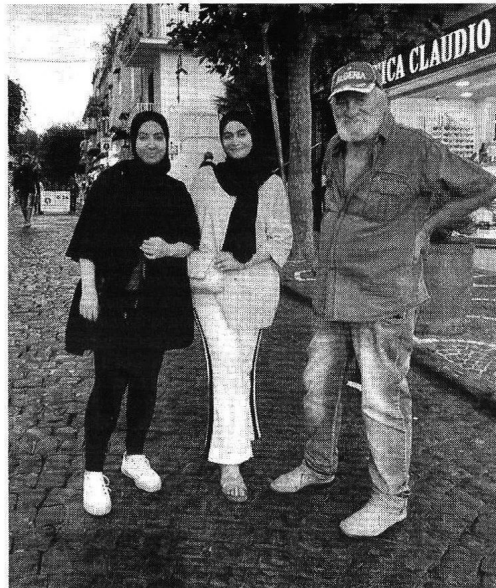
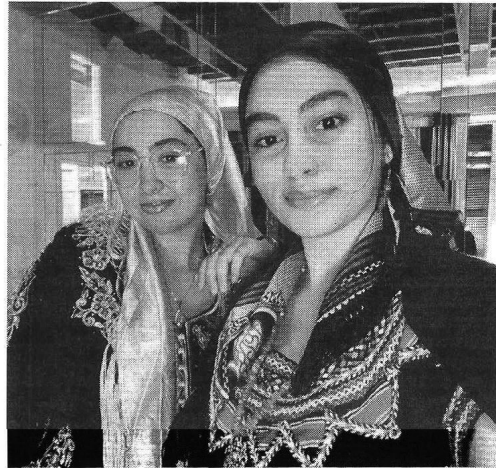
Saranno anche Membri effettivi delle Giurie dei Premi DILA APS e forniranno, attraverso una speciale rubrica di prossima pubblicazione su questa pagina, notizie di interesse artistico culturale e sociale, nonché contributi di Arti varie da parte degli Artisti algerini che aderiranno ai progetti DILA APS.

Ancora, saranno i punti di raccordo della nostra DILA APS con il Rettorato e con l'intero staff Accademico della Università di Blida con la quale, giova ricordarlo, abbiano già da tempo attivato, grazie alle iniziative della Professoressa Dalila Boukhalfa Presidente della Associazione ADA Partner DILA APS, canali di reciproco interesse.

Poi, da parte loro ci saranno traduzioni in arabo... e poi ci saranno attività tese a creare gemellaggi tra Associazioni partner... poi ci saranno impegni per corretti inserimenti di Artisti algerini nelle nostre comunità culturali ecc. ecc.

Auguri e complimenti a loro due.

Di ritorno a casa hanno scritto, come prima inizia-



tiva, le due e-mail che riproduco qui di seguito integralmente nella lingua originale.

Aissaoui Manel

Hello, first and foremost I would like to thank the association "Da Ischia L'Arte - DILA APS" for giving me this chance to present myself. I express my gratitude to Mr Bruno Mancini for this opportunity.

My name is Aissaoui Manel. I am 21 years old and I am from Algeria. I graduated from high school in languages field and I cur-

rently study translation at the University of algiers 2, specialized in English/French/Arabic field I am glad to join DILA association and be a part of this cultural exchange and I seek to represent the identity and culture of my country Algeria through my translation work and cultural efforts.

Chenah Yousra

First of all I would like to thank you for giving me the chance to introduce myself, my name is Yousra Chenah born in July 2003 in Algeria,

studied in the institute of translation and interpretation of Algiers and got my bachelors degree, I am specialized in three languages Arabic English and French. Next year I will continue my masters degree.

I adore languages, I love to know about different cultures and to introduce my culture in different ways and one of them is translation.

I like to translate stories that speaks about our traditions, novels, poems, and generally

everything. My participation in the association "Da Ischia L'Arte - DILA APS" will for sure allow me to share and present my culture and traditions to various people around the world in different languages.

Finally, and most importantly, I would love to thank Bruno Mancini the President of DILA Aps for giving me the opportunity to be a member of the association to share my thoughts and culture.

in breve

Chenah Yousra e Aissaoui Manel Lo sapevi? DJUHA.

Nella cultura araba in generale e algerina in particolare, esistono personaggi famosi, conosciuti non solo perché hanno fatto parte della storia o del patrimonio letterario arabo, ma anche perché le loro storie hanno fatto crescere tanti di noi con dei valori morali che i nostri genitori ci trasmettevano attraverso i racconti.

Il personaggio di oggi si chiama "DJUHA".

In realtà Djuha è un personaggio immaginario del medio oriente, noto per il suo genio e la sua saggezza nel risolvere i problemi nelle situazioni le più delicate in cui si trovava e, nella sua ingenuità, nell'agire in un modo divertente, umoristico, ma con realismo per dare un esempio ai più piccoli e anche a tutti noi. L'immagine di Djuha è stata presa da un povero uomo dell'Irak con suo asino, sempre visto al mercato ABOU EL GHOSN EL FARAZI, e da un altro Turco NASR EDDINE KHOUDJA. Chi sa, forse potrebbe essere veramente uno di loro, ma l'importante è che Djuha rimarrà per sempre un mito che possiamo divulgare.

Oggi vi presentiamo un piccolo racconto intitolato Djuha il Hakem (giudice) per capire come un presunto stupido può usare la furbizia per vendicarsi.

Un giorno, Djuha stava camminando nel mercato, un uomo si avvicinò e fece suonare uno schiaffo sulla guancia del povero Djuha.

Quest'ultimo si arrabbiò e iniziò a gridare e gesticolare lamentandosi dello schiaffo doloroso ricevuto senza averlo meritato.

Per fare giustizia andarono dal giudice: Dar elhakem, il palazzo del giudice.

Per sfortuna del nostro amico, il giudice era un parente dell'aggressore!

Per calmare la situazione, il nostro grande Hakem fece un occholino al molestatore dicendo: "Devi dare 20 Dinari a Djuha per farti perdonare!".

E aggiunse: "Vai, Djuha ti aspetta qui!" facendo un altro occholino.

Djuha, contento, all'inizio aspettò con calma i 20 Dinari, ma le ore passarono e il colpevole non si presentò.

Djuha iniziò a pensare agli occholini e capì che si stavano prendendo gioco di lui.

Si alzò, si avvicinò al giudice e PAF gli diede uno schiaffo forte e rumoroso e dicendogli: "Quando arriveranno i miei 20 Dinari, li puoi prendere per perdonarmi!".

Si girò e se ne andò fiero di esserci vendicato.